



I.I.S. MARSANO

Tecnico e Professionale Agrario, Professionale Enogastronomico

via alla scuola di Agricoltura 9, 16167 Genova | tel. 010 3726193
mail: geis012004@istruzione.it | web: www.iismarsano.edu.it



DELIBERE DEL COLLEGIO DOCENTI N° 27 e 28 del Collegio docenti del 18/12/2024

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTO il D.Lgs. 297/1994;

VISTO il D.P.R. 275/1999;

VISTA la L. 92/2019 recante *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTO il DM 35/2020 recante *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*,

**DELIBERA ALL'UNANIMITA' il seguente aggiornamento al PTOF 2024/2025
e predisposizione del PTOF 2025/2028, relativa al**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO B. MARSANO AA.SS. 2024-2027

TITOLO DEL PROGETTO del PTOF

"Educazione Civica 2024-2027: Cittadinanza attiva, sostenibilità e digitale"

PREMESSA

Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, pubblicate nel 2024, pongono un forte accento su tre pilastri fondamentali: cittadinanza attiva, sostenibilità e competenze digitali. Questi elementi saranno quindi al centro di percorso educativo che mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e in grado di contribuire positivamente alla società contemporanea.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. **Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"**. La suddetta legge prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; nella scuola dell'infanzia, invece, sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Per effetto della legge sono abrogati l'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (avvio delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione») e il comma 4 dell'articolo 2 e il comma 10 dell'articolo 17 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»).

2. **DM 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"**. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del

sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso

3. Allegato A al DM 35 del 22 giugno 2020

4. D.M. n.183/24 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica” □ Novità del D.M. n.183/24 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica” Il D.M. n. 183/24 prevede delle linee guida ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. Si promuovono quindi l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

All'interno delle Nuove Linee Guida sono descritti nel dettaglio i tre obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi.

1. **Cittadinanza digitale.** Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:
 - il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete
 - temi di privacy e tutela dell'identità personale
 - strategie diversificate per ordine e grado scolastico.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità.** Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:
 - Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
 - Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
 - Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
 - Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.
3. **Costituzione.** L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni,

degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

DURATA DEL PROGETTO

A.S. 2024-2025 e Triennio aa.ss. 2025-2026 / 2026-2027 / 2027-2028

DESTINATARI

Studenti dell'Istituto, sia del percorso Tecnico, sia di quello Professionale

DOCENTI COINVOLTI

La cifra di questo insegnamento è la trasversalità. L'insegnamento quindi è affidato in contitolarità ai docenti di classe; per ciascuna classe viene individuato un Referente all'Educazione Civica con compiti di coordinamento del progetto e che dovrà riunire le valutazioni ed effettuare una proposta di voto ad ogni scrutinio. Dovrà essere individuato, laddove possibile, nel docente di Diritto, in seconda istanza nel docente di Storia. Eventuali partner esterni potranno essere: Enti locali (Comune, Provincia) per collaborazioni su progetti di cittadinanza attiva; Associazioni ambientaliste locali.

OBIETTIVI E FINALITÀ

- Promuovere la comprensione dei diritti e dei doveri del cittadino
- Incentivare comportamenti responsabili in relazione all'ambiente e alla sostenibilità
- Rafforzare la conoscenza e l'uso consapevole delle tecnologie digitali
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze sociali attraverso il dialogo e la partecipazione attiva
- Comprendere la Costituzione italiana
- Promuovere pratiche di sostenibilità ambientale nella vita quotidiana
- Sviluppare competenze digitali, con particolare attenzione alla sicurezza online, all'uso responsabile dei social media e alla lotta contro la disinformazione
- Promuovere il rispetto delle diversità e delle pari opportunità

METODOLOGIA

Il progetto potrà utilizzare una combinazione di lezioni teoriche, discussioni interattive, laboratori pratici e attività esperienziali. Si consiglia di privilegiare il lavoro di gruppo per favorire la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti. Ciascun docente stabilirà il format della lezione (frontale, dialogata, mista, laboratoriale, anche considerando la visione di filmati o l'ascolto di registrazioni) più confacente al proprio intervento didattico; individuerà altresì la modalità di verifica delle conoscenze apprese, orale o scritta. Dato il tipo di disciplina trattata si consiglia come tecnica quella della "gara di dibattito".

COMPETENZE CHIAVE SVILUPPATE

- Competenze sociali e civiche
- Pensiero critico e problem solving
- Competenze digitali
- Competenze ambientali e sostenibilità

RISORSE NECESSARIE

- Materiale didattico su Costituzione e istituzioni italiane e sugli altri argomenti trattati
- Dispositivi digitali (computer/tablet) per laboratori tecnologici
- Spazi per incontri e attività pratiche

ORARI DI SVOLGIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la legge di attuazione L. 92/2019 specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Si ricorda che la cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, che concorrono all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Il Referente raccoglierà i singoli giudizi assegnati dai docenti coinvolti, in merito ai temi trattati nelle diverse discipline e opererà una media che verrà accostata a un criterio condiviso: lo studente dovrà aver dimostrato di aver introiettato l'insegnamento dell'Educazione Civica e ben costruito il proprio senso civico, traducendo in pratica le conoscenze maturate nella disciplina, mantenendo quindi un comportamento adatto nella società in cui vive, *in primis* quella scolastica e durante il percorso di PCTO. Tenendo presente tutti questi elementi il Referente proporrà una sommativa valutazione docimologica al C.d.C.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	10-9	8-7	6	5	4-1
Conoscenze Conosce gli argomenti proposti in modo:	Ampio e approfondito	Corretto e chiaro	Corretto	Superficiale	Superficiale e lacunoso
Competenze Individua i concetti principali in modo:	Preciso e articolato	Abbastanza approfondito	Completo	Impreciso	Impreciso e incompleto

Indicatori	10-9	8-7	6	5	4-1
Capacità di riflessione critica Sa esprimere giudizi:	Pertinenti e argomentati con efficacia	Pertinenti	In modo schematico	Generici	Non coerenti con gli argomenti proposti
Partecipazione Partecipa alle attività proposte in modo:	Costruttivo e costante	Proficuo	Adeguito	Discontinuo	Inadeguato Discontinuo
Rispetto delle regole Rispetta le regole:	Sempre, in modo consapevole e attivo	Sempre e in modo consapevole	In modo regolare	Raramente	Quasi mai

INDICAZIONI PER IL PRIMO BIENNIO: “I DIRITTI FONDAMENTALI”



*Ho una sola passione,
quella della luce in nome
dell'umanità
che ha tanto sofferto e che
ha diritto alla felicità.*

Èmile Zola

□ I “**diritti fondamentali**”, così come individuati dalla *European Union Agency For Fundamental Rights* - FRA, sono i diritti e le libertà fondamentali che appartengono a tutti nell'UE. Sono gli stessi a prescindere dalla provenienza, dal credo e dallo stile di vita di una persona. Tali diritti danno applicazione a importanti principi quali la **dignità, l'equità, il rispetto e l'uguaglianza**. I diritti fondamentali definiscono norme minime atte a garantire che tutti i cittadini siano trattati con dignità: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, diritti dei cittadini, giustizia.

Istituto - IIS “B. Marsano”

Classi coinvolte - prime e seconde

Periodo di svolgimento - a.s. 2024-25/2025-6/2026-7

Docente referente - docente di Diritto se la materia è presente nel Curricolo / docente di Storia / docente potenziatore se di area afferente a Diritto o Storia

Docenti coinvolti - consiglio della classe interessata

Obiettivi di apprendimento - L'intento di questo percorso è quello di far ottenere agli studenti le seguenti Conoscenze, Abilità e Competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere e identificare i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali e sovranazionali; riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali; conoscere i processi migratori e i principi di pari dignità delle persone, del valore dell'integrazione e le regole di cittadinanza; riconoscere la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e	Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei diritti delle persone, e per la promozione e la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali; riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà d'impresa sono espressione della dignità della persona e possono consentire la realizzazione dell'individuo; valutare gli effetti di comportamenti dannosi per la salute propria e degli altri; dimostrare piena	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscenze	Abilità	Competenze
come dovere di solidarietà reciproca; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	consapevolezza sulla necessità di comportamenti corretti nella sicurezza stradale; comprendere l'equilibrio del sistema uomo-ambiente valorizzando l'idea di sostenibilità ambientale; conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, storico e ambientale, a livello locale e nazionale.	

Normativa sull'Educazione Civica di riferimento - Il nucleo tematico è stato scelto prendendo spunto dal punto 1 "Costituzione" delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ¹; in particolare si veda la competenza n. 1 "Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani".

Durata totale - 33 ore minimo per ciascuna classe per ciascun a.s.

Suggerimenti operativi - Ogni docente stabilirà il format della lezione (frontale, dialogata, mista, laboratoriale, anche considerando la visione di filmati o l'ascolto di registrazioni) più confacente al proprio intervento didattico; individuerà altresì la modalità di verifica delle conoscenze apprese, orale o scritta.

Valutazione - Per la Valutazione di fine primo quadrimestre e di fine a.s. il Referente raccoglierà i singoli giudizi assegnati dai docenti coinvolti, in merito ai temi trattati nelle diverse discipline e opererà una media matematica; a questo voto docimologico verrà accostato un criterio condiviso: lo studente dovrà aver dimostrato di aver introiettato l'insegnamento dell'Educazione Civica e ben costruito il proprio senso civico, traducendo in pratica le conoscenze maturate nella disciplina, mantenendo quindi un comportamento adatto nella società in cui vive, *in primis* quella scolastica; stesso atteggiamento consapevole e costruttivo deve aver mantenuto durante il percorso di PCTO. Tenendo presente tutti questi elementi il Referente proporrà una sommativa valutazione docimologica al C.d.C.

Materie coinvolte / Suddivisione oraria - Nello specifico, le singole discipline hanno trattato o tratteranno i seguenti temi, per un monte orario di:

MATERIA	ARGOMENTO	N. ORE / PERIODO DELL'A.S.
<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>
<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>
<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>

¹ D.M. n.183/24

INDICAZIONI PER IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO: "LA SOSTENIBILITÀ"



*Tutti a dire della rabbia del
fiume in piena
e nessuno della violenza
degli argini che lo
costringono.*

Bertolt Brecht

□ I **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - OSS²** e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2030. Tengono conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ecologica. Per la prima volta, un solo documento programmatico riunisce lo sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà.

Istituto - IIS "B. Marsano"

Classi coinvolte - terze, quarte, quinte

Periodo di svolgimento - a.s. 2024-25/2025-6/2026-7

Docenti referenti - docente di Storia / docente potenziatore se di area afferente a Diritto o Storia

Docenti coinvolti - consiglio della classe interessata

Obiettivi di Apprendimento - L'intento di questo percorso è quello di sensibilizzare gli studenti riguardo alla necessità di mantenere in equilibrio costante il rapporto tra ambiente, economia e società, per soddisfare i bisogni di tutti e garantire migliori condizioni di vita alle persone, perché la sostenibilità e lo sviluppo sostenibile sono legati a una nuova idea di benessere che tiene conto della qualità della vita delle persone e ruota intorno a tre componenti che andranno approfondite anno dopo anno progressivamente:

- **3° a.s. sostenibilità ambientale - responsabilità nell'utilizzo delle risorse**
- **4° a.s. sostenibilità economica - capacità di generare reddito e lavoro**
- **5° a.s. sostenibilità sociale - sicurezza, salute, giustizia e ricchezza**

Normativa sull'Educazione Civica di riferimento - Il nucleo tematico è stato scelto prendendo spunto dal punto 1 "Sviluppo economico e sostenibilità" delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"³; in particolare si veda la competenza n. 5 "Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente".

Durata totale - 33 ore minimo per ciascuna classe, per ciascun a.s.

Suggerimenti operativi - Ogni docente stabilirà il format della lezione (frontale, dialogata, mista, laboratoriale, anche considerando la visione di filmati o l'ascolto di registrazioni) più

² Sustainable Development Goals - SDGs

³ D.M. n.183/24

confacente al proprio intervento didattico; individuerà altresì la modalità di verifica delle conoscenze apprese, orale o scritta.

Valutazione - Per la Valutazione di fine primo quadrimestre e di fine a.s. il Referente raccoglierà i singoli giudizi assegnati dai docenti coinvolti, in merito ai temi trattati nelle diverse discipline e opererà una media matematica; a questo voto docimologico verrà accostato un criterio condiviso: lo studente dovrà aver dimostrato di aver introiettato l'insegnamento dell'Educazione Civica e ben costruito il proprio senso civico, traducendo in pratica le conoscenze maturate nella disciplina, mantenendo quindi un comportamento adatto nella società in cui vive, *in primis* quella scolastica; stesso atteggiamento consapevole e costruttivo deve aver mantenuto durante il percorso di PCTO. Tenendo presente tutti questi elementi il Referente proporrà una sommativa valutazione docimologica al C.d.C.

Materie coinvolte / Suddivisione oraria - Nello specifico, le singole discipline hanno trattato o tratteranno i seguenti temi:

MATERIA	ARGOMENTO	N. ORE / PERIODO DELL'A.S.
<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>
<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>
<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>